

Comune di Valbrenta

Provincia di Vicenza

Area Seconda - Bilancio e controllo di gestione

Reg. Gen. n.165

Del 27-03-2023

DETERMINAZIONE N.21

OGGETTO: Determinazione delle risorse decentrate di parte stabile anno 2023.

UFFICIO: PERSONALE

RUP: Moro Christian

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visti:

- gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" i quali, rispettivamente, attribuiscono ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali e dispongono che "*nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi*";
- il Decreto del Sindaco n. 15 del 31 dicembre 2019 e n. 18 del 29 dicembre 2022 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Area II dal 1° gennaio 2020 al 31 marzo 2023;
- il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30 gennaio 2023;
- il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione per il triennio 2023/2025 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 9 in data 9 marzo 2023;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2020, successivamente modificata ed integrata con la delibera n. 120 del 30 dicembre 2021, con la quale sono attribuite all'Area II le competenze in materia di gestione giuridica ed economica del personale;

Premesso che:

- con Legge della Regione Veneto n. 03 del 24 gennaio 2019, pubblicata sul BUR n. 9 del 29 gennaio 2019, i Comuni di Cison del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta sono stati fusi in un unico Comune denominato "Valbrenta" a far data dal 30 gennaio 2019;
- l'art. 2 della Legge predetta stabilisce che "*i rapporti conseguenti alla istituzione del nuovo Comune denominato "Valbrenta" sono definiti (...) sulla base, in particolare, del criterio secondo cui il Comune di nuova istituzione subentra nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine ivi compresi i rapporti concernenti il personale dipendente*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rappresenta come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate ed attribuisce alla contrattazione collettiva nazionale il compito di provvedere alla semplificazione della gestione amministrativa dei suddetti fondi, consentendone un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;

Visto che le modalità di determinazioni delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale sono regolate dall'art. 79 del CCNL del 16 novembre 2022 e risultano suddivise in:

- a) **Risorse stabili**, che presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*" e che, quindi, se legittimamente stanziati, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

- b) **Risorse variabili**, che presentano la caratteristica della “*eventualità e variabilità*” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

Ritenuto di provvedere alla quantificazione delle risorse di parte stabile per l’esercizio 2023;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 79 comma 1 del CCNL sopra citato, la parte stabile del fondo, è costituita dalle seguenti somme:

- a) risorse di cui all’art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL del 21 maggio 2018;
- b) un importo, su base annua, pari a 84,50 euro per le unità di personale in servizio alla data del 31 dicembre 2018;
- c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- d) differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 76 del CCNL (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Inoltre, ai sensi dell’art.79, comma 1-bis, alla data del 1° aprile 2023, confluiscono nell’importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a seguito del reinquadramento professionale dei profili di B e D;

Richiamata la propria precedente determinazione n. 83 del 22 marzo 2021 con la quale è stato rideterminato l’importo unico consolidato dell’anno 2017 nell’importo di 82.214,10 euro;

Visto che:

- l’importo unico consolidato è stato incrementato con le risorse di cui all’art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL del 21 maggio 2018, pari a 2.412,80 euro;
- l’importo unico consolidato è stato incrementato con le risorse di cui all’art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL del 21 maggio 2018, pari a 1.844,81 euro;
- l’importo unico consolidato è stato incrementato con le risorse di cui all’art. 67 comma 2 lettera c) del CCNL del 21 maggio 2018, pari a 1.309,95 euro, a seguito della cessazione dei seguenti dipendenti:

DIPENDENTE	RIA/ASSEGNO A.P.
ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO	700,70
OPERAIO SPECIALIZZATO	55,32
FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO	553,93

- l’importo unico consolidato è stato incrementato con le risorse di cui all’art. 67, comma 2, lett. e) del CCNL del 21 maggio 2018, pari a 853,92 euro, ai sensi della determinazione n. 83 del 22 marzo 2021 a seguito del processo di trasferimento della funzione fondamentale di “*Polizia locale ed amministrativa locale*” all’Unione Montana del Bassanese;

Considerato, relativamente all’incremento delle risorse di parte stabile di cui all’art. 79 comma 1 lettera b) del CCNL del 16 novembre 2022 (84,50 euro per le unità di personale in servizio alla data del 31 dicembre 2018):

- che nell’anno 2018, i dipendenti afferenti ai cessati Comuni di Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa, San Nazario e Valstagna erano in servizio presso l’Unione Montana del Brenta, ora del Bassanese, a seguito del trasferimento all’ente della titolarità alla gestione delle funzioni fondamentali di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78;
- che, con comunicazione del 29 novembre 2022, è stato inviato all’Unione Montana del Bassanese l’elenco dei dipendenti afferenti a questo Comune rispetto ai quali calcolare l’incremento di cui trattasi;
- che l’Unione Montana del Bassanese, con mail del 24 gennaio 2023, ha riscontrato positivamente l’elenco trasmesso;

Quantificato pertanto in 2.450,50 euro l’incremento delle risorse di parte stabile di cui trattasi, precisando che la somma di 169,00 euro è trasferita all’Unione stessa a seguito del trasferimento della funzione fondamentale di “*Polizia locale ed amministrativa locale*”;

Considerato, relativamente a quanto previsto dall’art. 79 comma 1 lettera c) del CCNL del 16 novembre 2022, che:

- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 ha previsto che “*Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018*”;

- la circolare interministeriale esplicativa del 13 maggio 2020 specifica che il limite iniziale del salario accessorio è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31 dicembre 2018, e che pertanto *“il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019”*.
- la Ragioneria Generale dello Stato, con proprie note prot. 179877/2020 e 12454/2021, ha individuato le concrete modalità di calcolo dell'adeguamento;
- presupposto per l'adeguamento del limite in parola è pertanto che si verifichi un incremento della consistenza della dotazione organica rispetto al numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre 2018;
- alla luce del conteggio effettuato, non si rileva uno scostamento positivo nel numero dei dipendenti in servizio nell'anno 2023 rispetto al numero di dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2018, e verificato pertanto che non sussistono i presupposti per un adeguamento del limite ex art. 23 comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Visto che, relativamente a quanto previsto dall'art. 79 comma 1 lettera d) del CCNL del 16 novembre 2022:

- il differenziale delle progressioni economiche per l'applicazione del nuovo contratto al personale in servizio alla data di entrata in vigore del contratto è stato quantificato in 2.711,41 euro;
- per il solo anno 2023 decorre dal 1° aprile, l'incremento delle risorse di parte stabile di cui al punto 1-bis è stato quantificato in 13.065,98 euro come segue:

Profili di accesso D3 riclassificati in D1	3	8.144,54
Profili di accesso B3 riclassificati in B1 (un part-time a 30 ore)	6	4.921,44

Visto infine che sulle risorse di parte stabile gravano le seguenti riduzioni:

- 4.767,00 euro ai sensi dell'ex art. 9, comma 2-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, comma 456 della 27 dicembre 2013, n. 147;
- 11.389,05 euro per trasferimento della funzione fondamentale di *“Polizia locale ed amministrativa locale”* all'Unione Montana del Bassanese;

Quantificate quindi in 90.707,45 euro le risorse di parte stabile del Fondo salario accessorio per l'anno 2023, come dettagliato nell'allegato a) al presente provvedimento;

Ricordato che si potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali”* e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che:

- non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi obbligo di astensione in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62;
- con la firma del presente provvedimento, viene espresso il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6 del vigente regolamento dei controlli interni;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della trasparenza di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e deve essere pubblicato nella sezione *“Amministrazione trasparente”*;

DETERMINA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intendono qui riportate.
2. di costituire, ai sensi dell'art. 79 comma 1 del CCNL del 16 novembre 2022, il Fondo delle risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2023, nell'importo complessivo di 90.707,45 euro come indicato nell'allegato a) al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale.
3. che la presente costituzione potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Moro Christian

**COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2023
CCNL 2019/2021**

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	82.214,10
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA/ ASSEGNI AD PERSONAM - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	1.309,95
RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - OBBLIGHI DI LEGGE	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - SCELTE DEGLI ENTI	853,92
IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) - SOLO REGIONI	-
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)	-
ARMONIZZAZIONE RETRIBUZIONI DIPENDENTI DELLE PROVINCE - ART. 1 COMMA 800 L. 205/2017	-
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2019/2021	
INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 79 COMMA 1 LETT. C) NUOVE ASSUNZIONI ART. 33 D.L. n. 34/2018	-
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	2.163,87
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 -DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	2.412,80
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	1.844,81
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 1	
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	2.450,50
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D)	2.711,44
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI D3 E B3	13.065,98
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	22.485,53
TOTALE RISORSE STABILI	106.863,50
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	106.863,50
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	84.377,97
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	22.485,53
Decurtazioni	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	4.767,00
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER DISPOSIZIONI DI LEGGE	-
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER SCELTE DISCREZIONALI	11.389,05
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	-
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)	-
ALTRE DECURTAZIONI....	-
TOTALE DECURTAZIONI	16.156,05
TOTALE DEL FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	90.707,45

Comune di Valbrenta

Provincia di Vicenza

Area Seconda - Bilancio e controllo di gestione

Reg. Gen. n.229

Del 10-05-2023

DETERMINAZIONE N.32

OGGETTO: Costituzione definitiva fondo risorse decentrate anno 2023.

UFFICIO: Personale

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visti:

- gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" i quali, rispettivamente, attribuiscono ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali e dispongono che "*nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi*";
- il Decreto del Sindaco n. 15 del 31 dicembre 2019, n. 18 del 29 dicembre 2022 e n. 4 del 30 marzo 2023 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Area II dal 1° gennaio 2020 fino al termine del mandato amministrativo;
- il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30 gennaio 2023;
- il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione per il triennio 2023/2025 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 9 in data 9 marzo 2023;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2020, successivamente modificata ed integrata con la delibera n. 120 del 30 dicembre 2021, con la quale sono attribuite all'Area II le competenze in materia di gestione giuridica ed economica del personale;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rappresenta, come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate ed attribuisce alla contrattazione collettiva nazionale il compito di provvedere alla semplificazione della gestione amministrativa dei suddetti fondi, consentendone un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi;
- l'art. 40, comma 3-quinquies, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del Decreto Legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

Visto che, con propria precedente determinazione n. 165 reg. gen. del 27 marzo 2023, sono state determinate le risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2023;

Richiamati:

- l'art. 79 comma 2 del CCNL del 16 novembre 2022 che prevede che gli enti possano destinare al Fondo delle risorse decentrate le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

- ✓ risorse di cui al comma 3 dell'art. 67 lettere a), b9, c), d), f), g), j), K) del CCNL del 21 maggio 2018;
 - ✓ un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
 - ✓ risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;
 - ✓ somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
- l'art. 79 comma 3 del CCNL del 16 novembre 2022 che prevede che gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) "*risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada*" e quelle di cui all'art. 17, comma 6 "*Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative*", ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018;
 - l'art. 79 comma 5 del CCNL del 16 novembre 2022 che prevede che le quote relative agli incrementi annuali di 84,50 euro per ciascun dipendente in servizio al 31 dicembre 2018, di competenza degli anni 2021 e 2022, e quelle relative allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018, di competenza dell'anno 2022, siano computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023 (ad eccezione degli enti che non avessero sottoscritto il contratto prima del 17 novembre 2022 e avessero optato per l'inserimento delle risorse nella costituzione del fondo del 2022);

Ritenuto, in aderenza alle disposizioni vigenti, di provvedere all'integrazione delle risorse di parte variabile ai fini della costituzione del fondo per le risorse decentrate;

Visto che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 26 aprile 2023 è stato approvato l'accordo con la delegazione Veneto dell'UNCCEM che prevede la corresponsione, per il triennio 2023/2025, di una somma di 1.058,00 euro quale forma di incentivazione del personale impiegato nelle attività della delegazione - risorse riconducibili all'art. 67 comma 3 lettera a) del CCNL del 21 maggio 2018;
- sono state quantificate nel bilancio di previsione per l'anno 2023, salvo consuntivazione finale, in 21.200,00 euro le somme da corrispondere per incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - risorse riconducibili all'art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL del 21 maggio 2018;
- sono state quantificate in euro 287,63 le risorse da destinare alla parte variabile del fondo a seguito della cessazione per pensionamento in data 31 luglio 2022 di un profilo di "*Funzionario Direttivo Tecnico*" categoria D3 posizione economica 7 che beneficiava della retribuzione individuale di anzianità – risorse riconducibili all'art. 67 comma 3 lettera d) del CCNL del 21 maggio 2018;
- nel Documento Unico di Programmazione semplificato del triennio 2023/2025, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30 gennaio 2023, non è stata prevista l'integrazione delle risorse di parte variabile nell'importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 - risorse riconducibili all'art. 79 comma 2 lettera b) del CCNL del 16 novembre 2022;
- le risorse di parte variabile destinate al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzative per l'anno 2023 sono state determinate, in sede di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, in 13.500,00 - risorse riconducibili all'art. 79 comma 2 lettera c) del CCNL del 16 novembre 2022;
- nel Documento Unico di Programmazione semplificato del triennio 2023/2025, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 30 gennaio 2023, non è stata prevista l'integrazione delle risorse di parte variabile nella misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018 – risorse riconducibili all'art. 79 comma 3 del CCNL del 16 novembre 2022;
- sono state quantificate in 4.901,00 euro le quote relative agli incrementi annuali di 84,50 euro per ciascun dipendente in servizio al 31 dicembre 2018 di competenza degli anni 2021 e 2022 – risorse riconducibili all'art. 79 comma 5 del CCNL del 16 novembre 2022;
- inoltre l'allegato A/2 del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2022 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del 20 aprile 2023 nel quale:
 - ✓ tra le quote vincolate per disposizioni di legge, sono indicate le economie registrate sul fondo lavoro straordinario nell'anno 2022 per euro 1.713,14, e relativi contributi previdenziali e IRAP - risorse riconducibili all'art. 79 comma 2 lettera d) del CCNL del 16 novembre 2022;
 - ✓ tra le quote vincolate per trasferimenti, è indicato il saldo del contributo per l'organizzazione e gestione del censimento ISTAT per euro 22,00 comprensivi di contributi previdenziali e IRAP – risorse riconducibili all'art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL del 21 maggio 2018;

Richiamato l'art. 175 comma 5-quater lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare *“le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa”*;

Ritenuto:

- di provvedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per quanto sopra, come da allegato A al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di quantificare il fondo risorse decentrate per l'anno 2023, nell'ammontare complessivo di 133.383,85 euro, come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

Attestato che:

- il Fondo per le risorse decentrate, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1 comma 450 della Legge 23 dicembre 2014, n. 194;
- nella costituzione del fondo è rispettato l'art. 23, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*, come indicato nell'allegato C al presente provvedimento;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali”* e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che:

- non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi obbligo di astensione in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62;
- con la firma del presente provvedimento, viene espresso il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6 del vigente regolamento dei controlli interni;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della trasparenza di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e deve essere pubblicato nella sezione *“Amministrazione trasparente – personale – contrattazione integrativa”*;

DETERMINA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intendono qui riportate.
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera c), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 – esercizio 2023 connessa all'utilizzo di una quota vincolata di 2.288,49 euro del risultato di amministrazione come riportata nell'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A).
3. di approvare inoltre le variazioni agli stanziamenti di cassa correlati alle variazioni di cui al punto precedente.
4. di costituire, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del CCNL del 16 novembre 2022, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, nell'importo complessivo di 133.383,85 euro come indicato nell'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato B) dando atto che l'importo sarà aggiornato automaticamente relativamente agli importi determinati in via presuntiva meglio descritti nelle premesse.
5. di attestare che il fondo per le risorse decentrate, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 come indicato nell'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato C).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Moro Christian

COMUNE DI VALBRENTA (VI)

VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 10-05-2023

Descrizione:

Applicazione avanzo vincolato per costituzione definitiva fondo risorse decentrate anno 2023

ATTO n. 229 Tipo 3 Determinazione del 10-05-2023

Tipo Variazione 3 RESPONSABILE SERVIZIO

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023	160.803,43	264.948,46	2.288,49	0,00	267.236,95
			2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	01.08-1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	2023	0,00	0,00	0,00	16,63	16,63
			2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2025	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00
			Cassa	1.859,87	1.859,87	0,00	16,63	1.876,50
U	01.08-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2023	0,00	0,00	0,00	3,96	3,96
			2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2025	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
			Cassa	442,65	442,65	0,00	3,96	446,61
U	01.08-1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2023	200,00	200,00	0,00	1,41	201,41
			2024	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00
			2025	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00
			Cassa	358,09	358,09	0,00	1,41	359,50
U	01.10-1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2023	77.101,45	77.101,45	0,00	1.713,14	78.814,59
			2024	59.237,50	59.237,50	0,00	0,00	59.237,50
			2025	59.237,50	59.237,50	0,00	0,00	59.237,50
			Cassa	78.159,45	78.159,45	0,00	1.713,14	79.872,59
U	01.10-1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2023	31.251,62	31.251,62	0,00	407,73	31.659,35
			2024	27.000,00	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00
			2025	27.000,00	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00

COMUNE DI VALBRENTA (VI)

VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 10-05-2023

Descrizione:

Applicazione avanzo vincolato per costituzione definitiva fondo risorse decentrate anno 2023

ATTO n. 229 Tipo 3 Determinazione del 10-05-2023

Tipo Variazione 3 RESPONSABILE SERVIZIO

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			Cassa	31.707,77	31.707,77	0,00	407,73	32.115,50
U	01.10-1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2023	9.918,44	9.918,44	0,00	145,62	10.064,06
			2024	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00
			2025	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00	8.400,00
			Cassa	10.263,62	10.263,62	0,00	145,62	10.409,24

COMUNE DI VALBRENTA (VI)

VARIAZIONE NUMERO 5 DEL 10-05-2023

Descrizione:

Applicazione avanzo vincolato per costituzione definitiva fondo risorse decentrate anno 2023

ATTO n. **229** Tipo **3 Determinazione** del **10-05-2023**

Tipo Variazione **3 RESPONSABILE SERVIZIO**

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	---------------	-------------	------	---------	---------------	---------	--------	-----------

		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
S A L D I		2023	2.288,49	2.288,49	0,00
		2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	2.288,49	-2.288,49

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2023
CCNL 2019/2021 - ALLEGATO B DETERMINAZIONE N. 229 DEL 10 MAGGIO 2023

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	82.214,10
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA/ ASSEGNI AD PERSONAM - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	1.309,95
RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - OBBLIGHI DI LEGGE	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - SCELTE DEGLI ENTI	853,92
IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) - SOLO REGIONI	-
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)	-
ARMONIZZAZIONE RETRIBUZIONI DIPENDENTI DELLE PROVINCE - ART. 1 COMMA 800 L. 205/2017	-
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2019/2021	
INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 79 COMMA 1 LETT. C) NUOVE ASSUNZIONI ART. 33 D.L. n. 34/2018	-
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	2.163,87
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 -DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	2.412,80
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	1.844,81
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 1	
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	2.450,50
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D)	2.711,44
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI D3	8.144,54
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI B3	4.921,44
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	22.485,53
TOTALE RISORSE STABILI	106.863,50
Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) SE ATTIVITA' ORDINARIAMENTE RESE	1.058,00
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ICI	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA - SPESE COMPENSATE	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT	-
FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)	287,63
MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)	-
RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G)	-
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)	-
Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 2	
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 79 COMMA 2 LETTERA B)	-
SCELTE ORGANIZZATIVE GESIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 79 COMMA 2 LETTERA C)	13.500,00

SCELTE ORGANIZZATIVE GESIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 98 COMMA 1 LETTERA C - PROVENTI C.D.S.	-
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	14.845,63
Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) - ATT.TA' NON ORDINARIAMENTE RESE	-
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B) - CORTE DEI CONTI SEZ AUTONOMIE N. 34/2016	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2006	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA SPESE CONTROPARTE	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	21.200,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 1 COMMA 1091 - IMU E TARI	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT	16,63
RISORSE STANZIATE DA REGIONI E CITTA' METROPOLITANE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA J)	-
...	
Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 79 COMMA 2 LETTERA D)	1.713,14
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	-
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - QUOTA RELATIVA AGLI ANNI 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) E COMMA 5 CCNL 2019/2021 - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	4.901,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 80 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 COMMA 1 E COMMA 2)	-
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	27.830,77
TOTALE RISORSE VARIABILI	42.676,40
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	149.539,90
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	99.223,60
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	50.316,30
Decurtazioni	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	4.767,00
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER DISPOSIZIONI DI LEGGE	
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER SCELTE DISCREZIONALI	11.389,05
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)	
ALTRE DECURTAZIONI....	
TOTALE DECURTAZIONI	16.156,05
TOTALE DEL FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	133.383,85
EVENTUALE DECURTAZIONE PER APPLICAZIONE DELL'ART. 23 COMMA E DEL D.LGS 75/2017 (SUPERAMENTO "TETTO" 2016)	-
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	133.383,85

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 - ALLEGATO C DETERMINAZIONE N. 229 DEL 10 MAGGIO 2023

	ANNO 2016		ANNO 2023	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	93.074,18		149.539,90	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010 (con segno meno)	- 4.767,00		- 4.767,00	
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI	426,96		- 11.389,05	
TOTALE LORDO		88.734,14		133.383,85
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)	-		50.316,30	
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)				
TOTALE VOCI ESCLUSE		-	-	50.316,30
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO		112.708,79		102.000,00
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA P.O. ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)				-
ESCLUSIONE DAL LIMITE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CON PARI DECURTAZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI - ART. 11 BIS DEL D.L. 135/2018 (con segno meno)				-
ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE (POSIZIONE, RISULTATO, GALLEGGIAMENTO, MAGGIORAZIONE POSIZIONE) EVENTUALMENTE RAPPORTATO ALLA % DI SEGRETERIA CONVENZIONATA ANNO CORRENTE		-		-
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 E ART. 90 DEL TUEL		-		-
ESCLUSIONE PERSONALE STABILIZZATO SE PRELEVATO DAL LAVORO FLESSIBILE - ART. 11 DEL D.L. 135/2018 (con segno meno) - SOLO VOCI STORICHE				-
FONDO STRAORDINARIO		6.042,11		6.042,11
TOTALE VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		207.485,04		191.109,66
ADEGUAMENTO LIMITE ART. 33 dl 34/2019 (solo per enti soggetti)		-		
LIMITE ART. 23, CO. 2, DEFINITIVO		207.485,04		
DECURTAZIONE DA OPERARE				-



Comune di Valbrenta

Verbale dell'Organo di revisione n. 11/2023 del 10/05/2023

Oggetto: parere sulla costituzione definitiva del Fondo risorse decentrate anno 2023.

Il sottoscritto Maurizio Zanni, dottore commercialista con Studio professionale in Montegrotto Terme (PD), via Aureliana 2/b, nominato, ai sensi dell'art. 234 e ss. del TUEL, revisore unico dei conti di Codesto Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 25 luglio 2022, è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla costituzione definitiva del Fondo risorse decentrate relativo al personale dipendente per l'anno 2023.

Visti al riguardo:

- le disposizioni dettate dai Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto "Funzioni locali" e, in particolare, l'art 79 del CCNL del 16 novembre 2022;
- gli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 23, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.75/2017;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 58/2019;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e il principio applicato allegato 4/2 a tale decreto;
- la circolare *vademecum* del MEF – RGS n. 20 del 5 maggio 2017, in cui fra l'altro si precisa che, nella sua funzione di controllo, l'organo di revisione è tenuto a verificare la corretta quantificazione del fondo per il trattamento accessorio, la cui costituzione non è materia di contrattazione in senso tecnico, ma di atto unilaterale dell'amministrazione;
- i Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in particolare, il documento n. 6 "Controlli sui vincoli di assunzione e sulle spese di personale";
- la delibera della Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2020, successivamente modificata ed integrata con delibera n. 120 del 30 dicembre 2021, nella quale sono attribuite all'Area II del Comune le competenze in materia di gestione giuridica ed economica del personale;
- il Decreto del Sindaco n. 4 del 30 marzo 2023, dal quale risulta che il dott. Christian Moro è responsabile dell'Area II sino al termine del mandato amministrativo del Sindaco attualmente in carica;

Vista inoltre la determinazione del Responsabile dell'Area "Bilancio e Controllo di Gestione"

n. 17, Reg. Gen. n. 83 del 22.03.2021, con cui è stato rideterminato in euro 82.214,10 l'importo unico consolidato anno 2017.

Esaminate all'uopo:

- la determinazione del Responsabile dell'Area II n. 21, Reg. Gen. n. 165 del 27 marzo 2023, con la quale sono state determinate in euro 90.707,45 le risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 79, comma 1, del CCNL del 16 novembre 2022;

- la successiva determinazione del Responsabile dell'Area II n. 32, Reg. Gen. n. 229 del 10 maggio 2023 avente ad oggetto "Costituzione definitiva Fondo risorse decentrate anno 2023".

Accertata, sulla base della documentazione trasmessa dal Responsabile dell'Ufficio Economico-Finanziario-Personale, dott. Christian Moro, tramite e-mail del 9 maggio 2023 e PEC del 10 maggio 2023, la corretta costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 nell'importo complessivo di euro 133.383,85 come definito nella testé citata determinazione n. 32 del 10 maggio 2023 e nel relativo allegato "B".

Verificato altresì che le risorse riportate nel Fondo di cui trattasi sono conformi alle regole che ne disciplinano la costituzione e che la relativa consistenza rispetta i vigenti vincoli in tema di contenimento della spesa di personale e, in particolare, il limite di cui all'art. 1, comma 450, della L. 190/2014, applicabile ai comuni istituiti a seguito di fusione, nonché il limite posto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, come evidenziato nell'allegato "C" alla suddetta determinazione n. 32.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto revisore dei conti esprime

parere favorevole

sulla quantificazione del Fondo risorse decentrate anno 2023 come risultante dalla succitata determina n. 32 adottata dal Responsabile dell'Area II in data 10 maggio 2023.

Il presente verbale consta di due pagine, di cui questa è l'ultima.

Montegrotto Terme, lì 10 maggio 2023

Il Revisore dei conti
Dott. Maurizio Zanni ()*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Valbrenta**Provincia di Vicenza****VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo decentrato triennio 2023/2025 e parte economica 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **quattordici** del mese di **settembre** alle ore **17:10** presso la Sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta nelle persone dei Sigg.:

	Presenti/Assenti
Ferazzoli Luca	Presente
Illesi Mauro	Presente
Cavalli Alberto	Presente
Lazarotto Stefania	Assente
Nichele Chiara	Presente

Assiste alla seduta in qualità di Segretario Comunale, il sig. **Confortin Simone**.

Il sig. **Ferazzoli Luca**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Contratto collettivo nazionale del Comparto delle Funzioni Locali sottoscritto in via definitiva il 16 novembre 2022;

Viste:

- la determinazione n. 229 del 10 maggio 2023 del Responsabile dell'Area II con la quale veniva costituito in via definitiva il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023 nell'importo di 133.383,85 euro;
- la propria precedente delibera n. 1 del 19 gennaio 2023 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa ed è stato nominato il Presidente della stessa;
- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per il triennio 2023/2025 e parte economica 2023 sottoscritta in data 31 agosto 2023 dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale;
- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria all'ipotesi di contratto redatte dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario secondo lo schema approvato con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, agli atti del presente provvedimento;

Acquisito, ai sensi dell'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria che attesta la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti al contratto decentrato prot. n. 11565 del 12 settembre 2023;

Ritenuto di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato per il triennio 2023/2025 e parte economica 2023;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Competenze delle Giunte*".

Acquisiti:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area II ai sensi degli art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6 del vigente regolamento dei controlli interni, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi degli art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6 del vigente regolamento dei controlli interni, in ordine alla regolarità contabile.

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale non sussiste la situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale;

Richiamato l'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale: "*Gli amministratori ...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui trascritte.

2. di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato per il triennio 2023/2025 e parte economica 2023 nel testo allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato sub. a).

Con successiva e separata votazione, con voti unanimi espressi nelle forme di legge, la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, al fine di adottare i successivi atti amministrativi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Ferazzoli Luca

Il Segretario Comunale
Confortin Simone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del vigente D. Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Valbrenta

Verbale dell'Organo di revisione n. 18/2023 del 12/09/2023

Oggetto: parere-certificazione sull'Ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato triennio 2023-2025 e parte economica 2023, sottoscritta in data 31 agosto 2023.

A seguito della richiesta trasmessa dal dott. Christian Moro, Responsabile dell'Area II "Economico-Finanziaria-Personale" del Comune di Valbrenta (VI), a mezzo PEC del 5 settembre 2023, il sottoscritto Maurizio Zanni, nominato revisore unico dei conti di codesto Comune con delibera di C.C. n. 24 del 25 luglio 2022, è chiamato a rilasciare, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1°, del D.lgs. 165/2001, il proprio parere-certificazione in merito alla compatibilità finanziaria dell'Ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato triennio 2023-2025 e parte economica anno 2023, sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte datoriale e parte sindacale (OO.SS., RSU) in data 31 agosto 2023.

Richiamati all'uopo i seguenti riferimenti normativi e di prassi:

- art. 239 del TUEL;
- D.lgs. n. 150/2009;
- art. 40, commi 3-*bis*, 3-*quinqüies* e 3-*sexies*, e art. 40-*bis*, comma 1°, del D.lgs. n. 165/2001;
- art. 23, commi 2 e 3, del D.lgs. n.75/2017;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto

“Funzioni locali” triennio 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022;

- circolare MEF/RGS n. 25 del 19 luglio 2012 recante gli “Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi”;
- circolare *vademecum* del MEF/RGS n. 20 del 5 maggio 2017;
- Manuale di ARAN del marzo 2013, sulla procedura della contrattazione decentrata integrativa;
- Principi di vigilanza e controllo dell’Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in particolare, il documento n. 6 “Controlli sui vincoli di assunzione e sulle spese di personale”.

Constatato che il Comune:

- ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 con deliberazione di C.C. n. 3 del 30/01/2023;
- ha nominato, con deliberazione di G.C. n. 1 del 19/01/2023, la delegazione trattante di parte datoriale e il relativo presidente, ai sensi dell’art. 7, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022;
- ha adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del D.lgs. n. 150/2009 per l'anno 2023 con delibera di G.C. n. 9 del 9 marzo 2023, relativa all’approvazione del PIAO per il triennio 2023-2025;
- ha approvato la Relazione sulla performance per l’anno 2022 con delibera di G.C. n. 23 del 26 aprile 2023 e che detta relazione è stata validata dall’Organismo indipendente di valutazione in data 12 aprile 2023, come da documentazione acquisita agli atti;
- ha adottato il Piano triennale 2023-2025 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con delibera di G.C. n. 9 del 9 marzo 2023, relativa all’approvazione del PIAO per il triennio 2023-2025;
- ha assolto agli obblighi di pubblicazione sul proprio sito istituzionale (sezione

“Amministrazione trasparente”) previsti dall’art. 10, comma 8, del D.lgs. n. 33/2013;

- ha provveduto alla costituzione definitiva del Fondo risorse decentrate anno 2023 per l’importo complessivo di 133.383,85 euro, tramite determina del Responsabile del servizio finanziario n. 32 del 10 maggio 2023 (n. 229 Reg. Gen.), sulla quale il sottoscritto revisore ha già espresso parere favorevole come da verbale n.11 del 10 maggio 2023.

Esaminati:

- l’Ipotesi di CCID per il triennio 2023-2025, siglata in data 31 agosto 2023, che si compone di 35 articoli;
- le Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria predisposte a corredo del suddetto contratto decentrato, previste dal succitato art. 40, comma 3-*sexies*, del D.lgs. 165/2001, e trasmesse al sottoscritto revisore tramite PEC ricevuta l’11 settembre 2023;
- la proposta di deliberazione di G.C. n. 51, trasmessa a mezzo PEC del 5 settembre 2023, avente per oggetto “Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo decentrato triennio 2023-2025 e parte economica 2023”, nonché i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

Verificato che:

- le citate Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate dal MEF - RGS con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012;
- il Fondo risorse decentrate per l’anno 2023 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- gli oneri scaturenti dalla contrattazione integrativa decentrata in esame risultano integralmente coperti dalle disponibilità di bilancio;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Considerato, infine, che il parere-certificazione dello scrivente revisore deve essere rilasciato prima dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla sottoscrizione definitiva dell'accordo integrativo decentrato.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il sottoscritto revisore:

esprime parere favorevole

in ordine alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di CCID triennio 2023-2025 e parte economica anno 2023, firmata in data 31 agosto 2023;

certifica

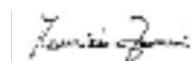
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40-*bis*, comma 1°, del D. Lgs. n. 165/2001, e all'art. 8, comma 7, del CCNL 16 novembre 2022, la compatibilità finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa in esame con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Da ultimo, si raccomanda all'Amministrazione comunale di provvedere, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato in oggetto, ad effettuare gli adempimenti previsti dall'art. 8, comma 9, del CCNL del 16 novembre 2022.

Il presente verbale, che consta di quattro pagine di cui questa è l'ultima, viene inviato all'indirizzo PEC del Comune *comune.valbrenta@legalmail.it* ai fini della relativa protocollazione.

Montegrotto Terme (PD), lì 12 settembre 2023

Il Revisore dei conti
Dott. Maurizio Zanni ()*



Firmato digitalmente da:
Maurizio Zanni
Ruolo: Dottore
Commercialista
Organizzazione: ODCEC
PADOVA/92204470287
Data: 12/09/2023 09:40:44

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Valbrenta

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2023 - 2025

Il giorno 31 del mese di agosto 2023, presso la sede comunale si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale per la definizione del contratto collettivo integrativo per il triennio 2023-2025, nelle persone di:

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Presidente	Vice Segretario Comunale	P <input checked="" type="checkbox"/>	A []
------------	--------------------------	---------------------------------------	-------

DELEGAZIONE SINDACALE

OO.SS Territoriale CISL FP	Alberton Margherita	P <input checked="" type="checkbox"/>	A []
OO.SS Territoriale CSA	Bertuzzo Alessandro	P <input checked="" type="checkbox"/>	A []
OO.SS Territoriale UIL FP	Facco Barbara	P []	A <input checked="" type="checkbox"/>
R.S.U. Aziendale	Menon Francesca	P <input checked="" type="checkbox"/>	A []
R.S.U. Aziendale	Vanin Gianluca	P <input checked="" type="checkbox"/>	A []
R.S.U. Aziendale	Zara Stefano	P <input checked="" type="checkbox"/>	A []



Comune di Valbrenta

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Ambito di applicazione, durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato (ivi compreso il personale qui comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale). Per i lavoratori con contratto di formazione e lavoro o di somministrazione a tempo determinato le risorse per il pagamento di eventuali compensi accessori saranno previste nell'ambito del finanziamento complessivo del progetto che dà luogo ai relativi rapporti.
2. Il presente contratto ha efficacia dal momento della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2025, fatta salva diversa decorrenza indicata negli articoli seguenti, e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.
3. I criteri di ripartizione delle risorse, espressi in termini percentuali o in valori assoluti, delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, potranno essere negoziati con cadenza annuale, con apposito contratto tra le parti. Se non viene stipulato il contratto annuale si intendono confermate le modalità di riparto contenute nel presente contratto garantendone l'esigibilità ai dipendenti. In tali eventuali contratti annuali sarà possibile anche modificare i criteri previsti nel presente contratto integrativo e gli stessi decorreranno solo dalla stipula del nuovo contratto. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui al presente comma, va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione. Nell'ambito di tale sessione negoziale, l'ente fornisce una informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo.
4. Le parti si riservano di riaprire le relazioni sindacali, in quanto applicabili a norma del CCNL vigente, qualora intervengano nuove indicazioni contrattuali e/o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente contratto.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le delegazioni si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.
2. L'iniziativa può anche essere unilaterale; nel qual caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro 20 giorni dalla richiesta avanzata.



Comune di Valbrenta

3. L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipula del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo, solo con il consenso delle parti interessate.

Art. 3 - Salute e sicurezza sul lavoro

1. Le parti convengono che la salute e la sicurezza sui posti di lavoro rappresentano l'obiettivo comune per il rispetto della dignità del lavoro e per la salvaguardia della integrità fisica e delle risorse umane: a tal fine l'Amministrazione proseguirà con gli interventi di attuazione delle normative vigenti in materia, con la messa in sicurezza degli stabili e degli impianti, nonché con l'attuazione di politiche di prevenzione per la salute e di informazione per i dipendenti.

Art. 4 - Innovazioni tecnologiche

1. Le parti concordano che, a fronte della necessità di incrementare e mantenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività e nel contempo di favorire il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale del personale, che nei casi in cui si debba procedere ad innovazioni organizzative e tecnologiche inerenti all'organizzazione dei servizi, l'amministrazione, dopo aver fornito adeguata informazione, convoca entro sette giorni la delegazione sindacale per trattare sulle relative implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti.

TITOLO II - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 - Assemblee sindacali

1. I dipendenti hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee per 12 ore annue pro-capite, retribuite.
2. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, possono essere indette singolarmente o congiuntamente, con specifico ordine del giorno su materie di interesse sindacale e del lavoro, dai soggetti indicati nell'art. 3 (Dirigenti sindacali), comma 1, lettere da b) ad e) Ccnq 4 dicembre 2017 o dalla RSU unitariamente intesa.
3. Le assemblee dovranno tenersi, in linea generale, nella mattinata del martedì presso la sala Polivalente di Piazzetta Brotto a Valstagna.
4. La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicati per iscritto all'ufficio protocollo almeno tre giorni lavorativi prima della data richiesta per l'assemblea. Eventuali condizioni eccezionali, improrogabili e motivate che



Comune di Valbrenta

comportassero l'esigenza per l'amministrazione di uno spostamento della data dell'assemblea devono essere da questa comunicate per iscritto entro 72 ore prima alle rappresentanze sindacali promotrici.

5. La rilevazione dei partecipanti e delle ore di partecipazione di ciascuno all'assemblea è effettuata con l'utilizzo dei sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze.
6. Il personale operante fuori dalla sede in cui si svolge l'assemblea è autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il tempo strettamente necessario al raggiungimento della sede dell'assemblea.

Art. 6 - Diritti e agibilità sindacali

1. L'ente, qualora se ne ravvisasse la necessità, mette a disposizione il locale di proprietà comunale adiacente la sede municipale per l'attività della RSU e delle OO.SS. Inoltre mette a disposizione dei soggetti sindacali appositi spazi per la comunicazione di avvisi e documenti ai lavoratori.
2. Le RSU e le OO.SS. gestiscono il monte ore di permessi sindacali, per la parte di propria competenza, nei limiti quantificati annualmente dall'amministrazione, in conformità alla disciplina prevista dal C.C.N.Q. sottoscritto in data 4 dicembre 2017.
3. La struttura sindacale di appartenenza e/o le RSU comunicano via e-mail con un anticipo di almeno tre giorni al Servizio Personale, l'utilizzo dei permessi sindacali, con l'esatta indicazione della tipologia di permesso richiesta, individuando i nominativi che fruiscono degli stessi.

TITOLO III - DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI LAVORO

Art. 7 - Orario massimo di lavoro settimanale

1. Le parti concordano che la durata dell'orario di lavoro di ciascun dipendente non può superare la media di 48 ore settimanali, comprensive del lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di dodici mesi, per le seguenti tipologie di lavoratori:
 - dipendenti che svolgono servizi in convenzione, ex articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e con utilizzo congiunto presso altre amministrazioni;
 - dipendenti autorizzati per prestazioni di lavoro presso altri enti locali, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
 - dipendenti incaricati di Elevata Qualificazione.

Art. 8 - Criteri di elevazione del contingente del personale part - time

1. Le parti concordano che, in presenza di gravi e documentate situazioni familiari, come meglio sotto definite, e tenendo conto delle esigenze organizzative dell'ente, il numero dei rapporti a tempo



Comune di Valbrenta

parziale potrà superare il contingente del 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, fino ad un ulteriore 10 per cento.

2. Le gravi e documentate situazioni familiari sono le seguenti:
 - grave infermità del coniuge o di un parente entro il secondo grado o del convivente;
 - necessità familiari derivanti dal decesso di una delle persone del proprio nucleo familiare;
 - situazioni che comportano un impegno particolare del dipendente o della propria famiglia nella cura o nell'assistenza delle persone con handicap;
 - situazioni di grave disagio personale, ad esclusione della malattia, nelle quali incorra il dipendente medesimo;
 - situazioni, riferite ai soggetti presenti nel nucleo familiare, ad esclusione del richiedente, derivanti dalle seguenti patologie:
 - a) patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse le affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche;
 - b) patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;
 - c) patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario;
 - d) patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva aventi le caratteristiche di cui alle precedenti lettere a), b) e c) o per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richiede il coinvolgimento dei genitori o del soggetto che esercita la potestà.

Art. 9 - Flessibilità dell'orario di lavoro

1. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, la distribuzione dell'orario di lavoro è improntata a criteri di flessibilità, attraverso l'istituto dell'orario flessibile in entrata. Tale istituto consiste nella possibilità di anticipare di 15 minuti o posticipare di 30 minuti l'orario di entrata mattutino, con corrispondente uscita, e di anticipare o posticipare di 30 minuti, nel rispetto delle disposizioni contrattuali relative alla pausa e delle necessità connesse all'apertura al pubblico degli uffici comunali, l'orario di entrata pomeridiano e la corrispondente uscita.
2. Le fasce di flessibilità non potranno sovrapporsi con l'orario di apertura al pubblico degli uffici e l'istituto deve essere fruito tenendo conto dell'inizio dell'attività lavorativa nei confronti dell'utenza e della necessità di essere operativi sin dall'inizio della medesima.



Comune di Valbrenta

3. Oltre la fascia di flessibilità autorizzata non è consentito effettuare ritardi rispetto all'orario di ingresso, fatto salvo che il dipendente non sia stato opportunamente autorizzato dal proprio Responsabile, con utilizzo dei permessi di cui all'art. 33bis del CCNL 21 maggio 2018 per un massimo di 36 ore annue.
4. La flessibilità non si applica, per esigenze di servizio ed organizzazione del lavoro, al personale operaio: per tali dipendenti si conviene che la flessibilità oraria sia di 10 minuti.

Art. 10 - Multiperiodalità

1. Il periodo di 13 settimane di maggiore o minore concentrazione dell'orario di lavoro, secondo la disciplina di cui all'art. 25 del CCNL 21 maggio 2018, tenendo conto delle esigenze di servizio e in corrispondenza di variazioni di intensità dell'attività lavorativa, è elevato a n. 20 settimane.
2. L'attivazione di tale articolazione oraria sarà comunicata ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali.

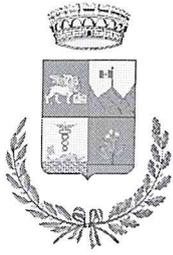
TITOLO IV - POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Art. 11 - Quantificazione delle risorse

1. La quantificazione annuale delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è di competenza esclusiva dell'Amministrazione e sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalle norme in vigore o altri che potrebbero aggiungersi nel corso di validità del presente contratto, tenuto conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo nonché di eventuali direttive ed indirizzi in merito adottati dall'amministrazione.

Art. 12 - Criteri generali per la ripartizione delle risorse

1. Le risorse finanziarie annualmente calcolate e disponibili sono ripartite, ai fini dell'applicazione degli istituti di cui ai successivi articoli, secondo i seguenti criteri generali:
 - a) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato negli Enti sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo;
 - b) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;
 - c) necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionale;
 - d) rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi.
2. Secondo quanto previsto negli strumenti regolamentari adottati, le parti convengono altresì sui seguenti principi fondamentali:



Comune di Valbrenta

- a) i sistemi incentivanti la performance e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, non appiattimento retributivo;
- b) le risorse, attraverso il Sistema di misurazione e valutazione delle performance, sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance;
- c) la premialità è sempre da ricondursi ad effettive e misurate situazioni in cui, dalla prestazione lavorativa del dipendente, discende un concreto vantaggio per le Amministrazioni, in termini di valore aggiunto conseguito alle proprie funzioni istituzionali ed erogative nonché al miglioramento qualiquantitativo dell'organizzazione, dei servizi e delle funzioni;
- d) il sistema premiale non può prescindere dalla corretta impostazione e gestione del ciclo della performance, ovvero del percorso che segna le seguenti fasi essenziali:
 - programmazione/pianificazione strategica da parte dell'amministrazione;
 - programmazione operativa e gestionale;
 - definizione dei piani di lavoro individuali e/o progetti specifici in logica di partecipazione e condivisione;
 - predeterminazione e conoscenza degli obiettivi/risultati attesi e del correlato sistema di valutazione;
 - monitoraggio e confronto periodico;
 - verifica degli obiettivi e risultati conseguiti;
 - controlli e validazione sui risultati;
 - conseguente misurazione e valutazione della performance individuale;
 - esame dei giudizi in contraddittorio;
- e) la performance individuale è rilevata ed apprezzata in ragione delle seguenti componenti: raggiungimento degli obiettivi assegnati ed analisi dei risultati conseguiti, qualità della prestazione e comportamento professionale;
- f) il sistema di misurazione e valutazione della performance è unico e si applica a tutti gli istituti incentivanti che lo richiedono a proprio fondamento.

Art. 13 - Destinazione del fondo

1. Le risorse finanziarie annualmente calcolate sono destinate in via principale al pagamento dei seguenti istituti di carattere fisso e continuativo:
 - a) differenziali di progressione economica al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78, comma 3, lettera b) del CCNL del 16 novembre 2022;



Comune di Valbrenta

- b) quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22 gennaio 2004;
 - c) indennità che continua ad essere corrisposta al personale dell'ex VIII qualifica funzionale, non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995;
2. Le residue risorse disponibili per la contrattazione sono destinate alle seguenti finalità:
- a. premi correlati alla performance organizzativa e individuale;
 - b. indennità correlate alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL del 16 novembre 2022;
 - c. indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi per prestazioni lavorative in giorno festivo di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14 settembre 2000;
 - d. indennità per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84 del CCNL del 16 novembre 2022;
 - e. indennità di funzione e di servizio esterno per il personale della Polizia locale (artt. 97 e 100 CCNL del 16 novembre 2022). Tale fattispecie attualmente non è applicabile al Comune di Valbrenta avendo trasferito la funzione fondamentale di *“polizia locale e polizia amministrativa locale”* all'Unione Montana del Bassanese;
 - f. compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) CCNL del 21 maggio 2018, ivi compresi i compensi Istat di cui all'art. 70-ter del medesimo CCNL;
 - g. differenziali stipendiali per progressioni economiche all'interno delle Aree funzionali, finanziate con risorse stabili.
3. Qualora nel Fondo risorse decentrate siano presenti risorse con carattere di variabilità, queste ultime sono destinate almeno per il 30% alla performance individuale.

CAPO I - PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Art. 14 - Principi generali

1. L'istituto della progressione economica all'interno dell'area di appartenenza del dipendente si realizza mediante acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare di uno o più *“differenziali stipendiali”*, di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio, nella misura annua lorda stabilita dal vigente CCNL.
2. Le progressioni economiche si realizzano mediante l'attivazione di procedure selettive da effettuarsi nei limiti delle risorse stabili effettivamente disponibili del Fondo per la contrattazione decentrata, sono riconosciute ad una quota di beneficiari non superiore al 50% degli aventi diritto e sono attribuite con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di attivazione dell'istituto.



Comune di Valbrenta

3. Per poter partecipare alla procedura selettiva è necessario il rispetto dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 14 del CCNL del 16 novembre 2022 che devono essere posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente rispetto a quello di attivazione dell'istituto.
4. Le parti concordano che, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, devono essere decorsi almeno tre anni dall'ultima progressione economica acquisita, sia nell'attuale quanto nel previgente sistema professionale e di progressione economica.

Art. 15 - Criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche

1. I criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche sono i seguenti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	SPECIFICHE
VALUTAZIONE Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.	60	Si applica la seguente pesatura annuale: 1° del triennio max 15 punti; 2° anno del triennio max 20 punti; 3° anno del triennio max 25 punti;
ESPERIENZA PROFESSIONALE Esperienza professionale maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto Funzioni locali nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi	30	Tre punti all'anno, per massimo dieci anni, per ogni anno di permanenza del dipendente nella categoria o area di inquadramento
FORMAZIONE Capacità culturali e professionali acquisite anche attraverso i percorsi formativi (certificati).	10	Viene riconosciuto UN punto per ogni partecipazione a corsi e percorsi di formazione, debitamente attestati, svolti nel triennio che precede l'anno in cui si avviano le procedure. Si valutano solamente i corsi di formazione della durata superiore a quattro ore, sino a un



Comune di Valbrenta

		massimo di 10 corsi nel triennio. Non si conteggiano i corsi di formazione la cui frequenza è obbligatoria (sicurezza sui luoghi di lavoro, d.lgs. 81/2008; Anticorruzione e trasparenza; eccetera).
PUNTEGGIO AGGIUNTIVO Per personale che non ha conseguito progressioni economiche da più di sei anni	3	Sette anni di NON progressione: punti UNO; Otto anni di NON progressione: punti DUE; Nove o più anni: punti TRE

- In caso di parità di punteggio, la progressione economica sarà attribuita al candidato che, nell'ordine:
 - ha conseguito il punteggio più elevato nella scheda di valutazione per il parametro relativo ai comportamenti professionali e organizzativi e ai comportamenti professionali e manageriali;
 - in caso di ulteriore parità, prevarrà la maggiore anzianità dall'ultima progressione economica conseguita nel vigente o previgente sistema di classificazione.
- Una volta acquisito il differenziale stipendiale a seguito di progressione economica nell'Area funzionale, tutti i requisiti utilizzati saranno azzerati.

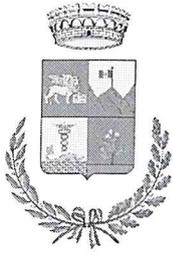
Art. 16 - Risorse destinate alle progressioni economiche

- Il numero di “*differenziali stipendiali*” attribuibili nel triennio di riferimento per ciascuna area, e le relative risorse massime destinate, saranno definite tra le parti in sede di approvazione dell'accordo economico.
- Le risorse destinate alle progressioni economiche non utilizzate nell'anno di riferimento, incrementano le risorse destinate alla performance individuale nel medesimo anno.

CAPO II - INDENNITA'

Art. 17 - Principi generali per l'attribuzione di indennità

- Le indennità ed i compensi accessori sono riconosciuti solo in presenza di prestazioni effettivamente rese ed aventi le caratteristiche legittimanti il compenso; non competono in caso di assenza dal servizio e sono riproporzionate in caso di prestazioni ad orario ridotto, salvo non sia diversamente disposto negli articoli seguenti.



Comune di Valbrenta

2. L'effettiva identificazione degli aventi diritto e la relativa graduazione ai fini della determinazione del compenso è di esclusiva competenza del Responsabile dell'Area sulla base di quanto stabilito nel presente contratto e nei limiti delle risorse assegnate per ciascuna finalità.
3. Non assumono rilievo, ai fini della concreta individuazione dei beneficiari, i profili e/o le categorie professionali.
4. L'indennità è sempre collegata alle effettive e particolari modalità di esecuzione della prestazione che si caratterizza per aspetti peculiari gravosi (quindi, non è riconosciuta per le ordinarie condizioni di "resa" della prestazione), in termini di rischio, pregiudizio, pericolo, disagio, grado di responsabilità. La stessa condizione di lavoro non può legittimare l'erogazione di due o più indennità fatto salvo diversa e più favorevole disposizione contenuta nel CCNL o nel presente CCDI.
5. Il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei vari tipi di indennità o compensi è riscontrato con cadenza periodica fatta salva la tempestiva rilevazione della mancanza dei presupposti legittimanti l'attribuzione di dette indennità, al mutarsi delle condizioni della prestazione lavorativa resa.
6. Gli importi destinati alle singole fattispecie costituiscono la spesa massima possibile per ciascun istituto nel triennio di riferimento. Maggiori spese dovute esclusivamente alle maggiorazioni comporteranno un'automatica riduzione delle somme a disposizione della performance individuale del medesimo anno. Minori spese per le varie indennità dovute a minor presenza, part-time o altre prestazioni ridotte comporteranno un incremento automatico delle somme a disposizione della performance individuale del medesimo anno.

Art. 18 - Indennità di condizioni lavoro

1. In attuazione all'articolo 7, comma 4, lettera d) e 84-bis, del CCN del 16 novembre 2022, è corrisposta un'unica indennità per compensare lo svolgimento di attività disagiate, esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute, o implicanti il maneggio di valori.
2. L'indennità è corrisposta ai dipendenti che effettuano prestazioni di lavoro che comportano l'effettiva e continuativa esposizione a rischio, ovvero il disagio o il maneggio di valori e contanti e pertanto verrà riconosciuta soltanto in caso di presenza in servizio e non verrà erogata in tutti i casi di assenza (malattia, maternità, permessi, ferie, infortunio ecc.).
3. Se il medesimo dipendente svolge contemporaneamente due o tutte tre le attività sopra indicate, l'indennità è data dalla somma delle singole voci fermo restando il limite massimo giornaliero pari a 12,00 euro.
4. Le indennità di rischio e maneggio valori sono erogate mensilmente a consuntivo sulla base dei giorni di effettivo svolgimento delle attività mentre l'indennità di disagio è erogata con cadenza trimestrale.



Comune di Valbrenta

Art. 19 - Attività esposte al rischio e relativa indennità

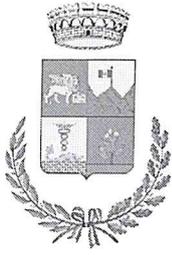
- Le prestazioni di lavoro che comportano “*continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità fisica del personale*” danno diritto all'indennità di cui all'art. 70-bis del CCNL del 21 maggio 2018. Le attività individuate sono le seguenti:
 - utilizzo di materiali (quali: agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi); utilizzo di mezzi (meccanici, elettrici, a motore, complessi ed a conduzione altamente rischiosa); utilizzo di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni; pertanto in condizioni potenzialmente insalubri, di natura tossica o nociva o, comunque, di possibile pregiudizio per la salute;
 - attività che comportano una costante e significativa esposizione al rischio di contrarre malattie infettive;
 - attività che, per gravosità ed intensità delle energie richieste nell'espletamento delle mansioni, palesano un carattere significativamente usurante della salute e benessere psico-fisico.
- La misura dell'indennità è stabilita in 2,00 euro al giorno ed il nuovo importo decorrerà dal mese di ottobre 2023.
- Per il triennio di validità del presente contratto sono individuate le seguenti soglie massime di risorse economiche da destinare all'istituto finanziate con risorse di parte stabile:

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
2.800,00	2.800,00	2.800,00

Art. 20 - Attività di lavoro in condizioni di disagio

- Il disagio è una condizione del tutto peculiare della prestazione lavorativa del singolo dipendente di natura spaziale, temporale, strumentale, che non coincide con le ordinarie prestazioni di lavoro da rendere secondo ruolo, mansioni e profilo di inquadramento.
- I fattori rilevanti di disagio sono connessi a prestazioni richieste e rese per esigenze di funzionalità dei servizi comunali, in condizioni sfavorevoli, ai fini del recupero psico-fisico di luogo, tempi e modi, tali da condizionare in senso sfavorevole l'autonomia temporale e relazionale del singolo; la condizione deve essere intensa, continuativa nonché differenziata rispetto a quella di altri prestatori con analogo ruolo e/o mansioni. Le prestazioni individuate sono le seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE	IMPORTO
Servizio prestato dal personale tecnico operaio per il servizio in “ <i>house</i> ” di prevenzione ghiaccio e sgombero neve dalle strade comunali	5,00 euro/giorno



Comune di Valbrenta

Servizio prestato dal personale tecnico operaio in occasione di eventi di protezione civile svolti nei giorni di riposo settimanale	10,00 euro
Servizio prestato dal personale tecnico operaio in occasioni di situazioni di emergenza e urgenza per ripristinare la funzionalità di viabilità ed edifici comunali	10,00 euro

3. Per il triennio di validità del presente contratto sono individuate le seguenti soglie massime di risorse economiche da destinare all'istituto, finanziate con risorse di parte stabile:

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
500,00	1.000,00	1.000,00

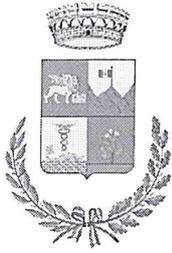
Art. 21 - Attività di maneggio valori

- L'indennità di cui all'art. 70-bis del CCNL del 21 maggio 2018, è attribuita ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa quali l'economista comunale ed il suo sostituto e gli agenti contabili individuati con provvedimento ufficiale. La misura dell'indennità è confermata in 1,50 euro per ogni giornata effettiva di presenza.
- Per il triennio di validità del presente contratto sono individuate le seguenti risorse economiche da destinare all'istituto, finanziate con risorse di parte stabile:

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
400,00	400,00	400,00

Art. 22 - Indennità per specifiche responsabilità

- L'indennità per specifiche responsabilità, prevista dall'art. 84 del CCNL del 16 novembre 2022, è attribuita al personale appartenente alle Aree funzionali degli Istruttori e dei Funzionari ed Elevata qualificazione per lo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità aggiuntive rispetto alle ordinarie prestazioni di lavoro. E' quindi escluso che possano essere remunerate funzioni e compiti che rientrano nel normale oggetto delle attività dei dipendenti, sulla base delle indicazioni della declaratoria professionale della contrattazione nazionale, come eventualmente integrata dagli accordi di ente.
- Le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità all'interno delle Aree Funzionali saranno individuate dalla Giunta Comunale in aderenza alla concreta organizzazione degli uffici e dei servizi ed in base al personale assegnato. Le responsabilità sono poi assegnate dal competente Responsabile di Area con apposito provvedimento.



Comune di Valbrenta

3. L'indennità è corrisposta in relazione all'effettiva assegnazione di responsabilità di procedimento in materie che comportino rilevanti responsabilità istruttorie, individuate e motivate dal Responsabile del servizio (procedimenti e processi complessi). Si definiscono procedimenti/processi complessi quelli che comportano almeno cumulativamente, specializzazione e concorso decisionale, elevato livello di incidenza nelle attività di supporto tecnico alle decisioni dell'Ente, discrezionalità amministrativa o tecnica, relazioni con Enti, istituzioni e organi esterni, anche fra quelli elencati esemplificativamente dall'art. 84 comma 1 del CCNL del 16 novembre 2022 e, in particolare:
- specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati ai processi digitalizzazione ed innovazione tecnologica della PA di cui al Codice dell'amministrazione in digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 8);
 - specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati all'attuazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR;
 - specifiche responsabilità derivanti da compiti di tutoraggio o coordinamento di altro personale,
 - specifiche responsabilità derivanti dall'essere punto di riferimento, tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti complessi.
4. L'importo dell'indennità, che varia da un minimo di 500,00 euro annui lordi ed un massimo di 2.500,00, è determinato dal competente Responsabile di Area applicando i criteri di sottostanti:

	Criteri	Punteggio massimo
A	Grado di complessità degli incarichi in relazione al livello di responsabilità	40
B	Livello di coordinamento e autonomia	30
C	Grado di responsabilità verso l'esterno e/o interno	30

Criterio A – Grado di complessità degli incarichi in relazione al livello di responsabilità	Punteggio massimo
Responsabilità collegate ad attività per la realizzazione delle quali è necessario gestire procedimenti particolarmente complessi e non ripetitivi. La particolare complessità si misura in relazione al livello di discrezionalità amministrativa o tecnica rimessa in capo al dipendente	Fino a 40 punti
Responsabilità collegate ad attività per la realizzazione delle quali è necessario gestire procedimenti complessi anche se ripetitivi. La complessità si misura in relazione al livello di discrezionalità amministrativa o tecnica rimessa in capo al dipendente	Fino a 30 punti



Comune di Valbrenta

Responsabilità collegate ad attività per la realizzazione delle quali è necessario gestire procedimenti non qualificati da complessità amministrativa o tecnica, di carattere ripetitivo e standardizzato	Fino a 20 punti
---	-----------------

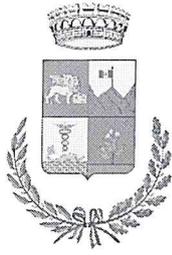
Criteria B – Livello di coordinamento e autonomia	Punteggio massimo
Gestione procedimenti con elevata autonomia operativa in attività prevalentemente diversa e non definibile con funzione di coordinamento	Fino a 30 punti
Gestione procedimenti secondo programmi operativi definiti e secondo una prassi consolidata	Fino a 20 punti
Gestione procedimenti con modesta autonomia operativa in attività standardizzata	Fino a 10 punti

Criteria C – Grado di responsabilità verso l'esterno e/o interno	Punteggio massimo
Gestione procedimenti che comportano un esclusivo rilievo esterno, trattandosi di incarichi volti ad assolvere adempimenti previsti da leggi o regolamenti. Tali incarichi denotano anche relazioni e rapporti interorganici (istituzioni, enti, organi giurisdizionali, organi di massimo vertice politico, ecc.). Gestione procedimenti che comportano anche un rilievo esterno di supporto ad attività assegnate ai responsabili della struttura di appartenenza	Fino a 30 punti
Gestione procedimenti che comportano anche un rilievo esterno di supporto ad attività assegnate ai responsabili della struttura di appartenenza	Fino a 20 punti
Gestione procedimenti che comportano esclusivamente un rilievo interno all'Ente o alla struttura organizzativa di appartenenza	Fino a 10 punti

- L'importo dell'indennità, attribuibile con un punteggio superiore a 70, è determinata in proporzione al punteggio assegnato con arrotondamento ai 50 euro.
- Per compensare le seguenti ulteriori specifiche responsabilità del personale appartenente all'Area degli Istruttori e dei Funzionari ed Elevata Qualificazione non titolari di incarico direzionale, sono attribuite le seguenti indennità:

FATTISPECIE	IMPORTO ANNUO
Ufficiale di stato civile e di anagrafe con delega completa	500,00
Ufficiale elettorale di stato civile e di anagrafe con delega completa	750,00

Comune di Valbrenta Prot 0011056 del 31-08-2023 interno



Comune di Valbrenta

7. L'indennità è attribuita a seguito di apposito Decreto del competente Responsabile di area e non sono cumulabili tra di loro.
8. Le indennità di cui al presente articolo, i cui importi saranno applicabili dal mese di ottobre 2023, sono liquidate mensilmente, sono proporzionate ai mesi di effettivo servizio prestato (per almeno 15 gg) in caso di assunzione e/o cessazione e non sono cumulabili con l'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 2019/2021.
9. Per il triennio di validità del presente contratto, le risorse destinate al comma 3 saranno definite tra le parti in sede di approvazione dell'accordo economico.
10. Per il triennio di validità del presente contratto, il tetto massimo di risorse per l'attribuzione delle indennità di specifiche responsabilità di cui al comma 6 del presente articolo sono le seguenti:

Indennità	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Comma 6	1.750,00	1.750,00	1.750,00

11. In caso di espletamento di più compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, per due o più fattispecie riportate nella tabella di cui sopra, per il calcolo dell'indennità spettante si applica la seguente formula: **Somma delle singole voci *75% = indennità annuale.**
12. In ogni caso, non è possibile superare la soglia massima di euro 3.000 annui lordi, elevabile a 4.000, per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni, che non risulti titolare di incarico di Elevata Qualificazione.
13. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento delle somme destinate ai premi correlati alla performance.

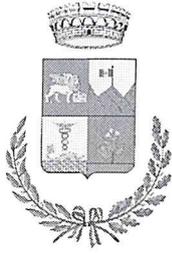
CAPO III - COMPENSI PREVISTI DA NORME PARTICOLARI

Art. 23 - Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

1. Tutte le somme per specifiche disposizione di legge costituiscono una "*partita di giro*" all'interno del fondo. Le somme eventualmente non utilizzate nell'anno e quindi avanzate comportano automatico adeguamento del valore della costituzione e non sono mai somme che possono essere destinate ad altri dipendenti, ad altre finalità o riportate nell'anno successivo.

Art. 24 - Compensi di cui all'art. 43 della Legge 449/1997

1. In attuazione dell'articolo 7, comma 4, lettera g) del CCNL del 16 novembre 2022, le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art.



Comune di Valbrenta

15, comma 1, lettera d) del CCNL 1° aprile 1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5 ottobre 2001, si riferiscono a:

- ✓ proventi da sponsorizzazioni;
 - ✓ proventi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;
 - ✓ contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.
2. Le relative somme saranno erogate ai dipendenti, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, secondo la disciplina prevista negli appositi Regolamenti comunali, con atto del Responsabile del Servizio Personale e non oltre i limiti consentiti dalla pertinente normativa.

Art. 25 - Compensi ISTAT

1. L'ente corrisponde specifici compensi al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.
2. Gli oneri concernenti l'erogazione dei compensi trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo onnicomprensivo e forfetario riconosciuto dall'ISTAT e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per legge, confluita nel Fondo Risorse decentrate, ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettera g), CCNL del 16 novembre 2022.

Art. 26 - Messaggi notificatori (art. 54 CCNL del 14 settembre 2000)

1. In applicazione dell'art. 54, CCNL 14 settembre 2000, ai messaggi notificatori è corrisposta una quota parte pari al 50% del rimborso delle spese di notifica, per ogni notificazione di atto dell'amministrazione finanziaria. Le risorse necessarie sono destinate annualmente in sede di ripartizione del fondo.

Art. 27 - Altri compensi previsti da disposizioni di legge

1. I compensi previsti da disposizioni di legge, riferibili al Comune di Valbrenta, si riferiscono a:
 - incentivi per funzioni tecniche secondo le previsioni dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326/2003, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 9 maggio 2006;
 - i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della legge 145/2018;



Comune di Valbrenta

2. Le relative somme saranno erogate ai dipendenti, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, secondo la disciplina prevista negli appositi Regolamenti comunali, con atto del Responsabile PO o EQ del Settore competente. Per le PO o incaricati EQ vi provvede il segretario comunale.

Art. 28 - Piani di razionalizzazione

1. Le somme derivanti da eventuali economie aggiuntive, destinate all'erogazione dei premi, dall'art. 16, commi 4 e 5, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in Legge 15 luglio 2011, n. 111, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa.
2. Le relative somme saranno erogate ai dipendenti, al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, secondo le indicazioni previste nell'apposito Piano triennale di Razionalizzazione approvato dalla Giunta Comunale, con atto del Responsabile del Personale.
3. Le somme vengono previste nella parte variabile del Fondo delle Risorse decentrate ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera b) del CCNL del 21 maggio 2018, confermato dall'art. 79, comma 2, lettera a) del CCNL del 16 novembre 2022, nell'anno successivo a quello in cui si sono realizzati i risparmi, previa certificazione dell'organo di revisione.

CAPO IV – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE

Art. 29 - Disciplina della performance e differenziazione del premio individuale

1. Le risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale sono determinate in sede di approvazione degli strumenti programmatori dell'ente ed inserite nel fondo risorse decentrate.
2. I premi annuali sui risultati della misurazione e valutazione della performance sono assegnati nei limiti delle risorse individuate e sulla base della valutazione della performance organizzativa ed individuale, secondo i criteri previsti dal vigente “*Sistema di valutazione della performance*”, sotto riportati:

Fattore oggetto di valutazione	Peso
Performance Organizzativa (di Ente)	10/100
Performance Individuale (Obiettivi)	50/100
Comportamenti professionali	40/100

3. L'assegnazione dei premi della performance individuale, avviene mediante la formazione di una graduatoria unica del personale, articolata in ordine decrescente sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione. La quota di premio della performance individuale che sarà attribuita è direttamente



Comune di Valbrenta

proporzionale al punteggio conseguito, che tiene conto dell'effettivo apporto al raggiungimento della performance dell'Unità organizzativa di riferimento.

4. Ai sensi dell'art. 81 del CCNL, ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate è attribuita una maggiorazione del premio individuale del 30% del valore medio individuale del premio della performance individuale e organizzativa. Tale maggiorazione è attribuita al 20% (percentuale arrotondata aritmeticamente) del personale con la migliore valutazione nell'anno di riferimento. Nel caso di parità di valutazione, si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 - non aver mai percepito la maggiorazione
 - media delle valutazioni conseguite nei due anni antecedenti;
 - non aver mai percepito la maggiorazione;
 - minore età anagrafica;
 - media delle valutazioni conseguite nei due anni antecedenti;
5. La valutazione, ai fini della erogazione, è effettuata sul personale in servizio con un periodo superiore ai tre mesi nell'anno. Al personale in servizio a tempo parziale, nonché agli assunti e cessati dal servizio in corso d'anno, l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo sono corrisposte in misura proporzionale in relazione rispettivamente alla durata del contratto part-time e ai mesi di servizio prestati.
6. La liquidazione della performance avverrà con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, a seguito di valutazione dei risultati e degli obiettivi raggiunti, indicativamente entro il mese di maggio dell'anno successivo con le tutele previste dall'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 33/2013 (dati solamente in forma aggregata e non nominativa).

CAPO IV - DISPOSIZIONI PER GLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Art. 30 - Criteri generali per il conferimento di elevata qualificazione

1. L'Amministrazione istituisce posizioni di lavoro di elevata responsabilità decisionale in base alle proprie esigenze organizzative. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:
 - a. direzione di unità organizzative complesse;
 - b. alta professionalità.
2. Il personale a cui conferire gli incarichi dell'Elevata Qualificazione deve essere inquadrato nell'Area funzionale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione ed è individuato sulla base del possesso dei seguenti requisiti:
 - a. idoneo requisito culturale inteso come il possesso di specifico titolo di studio attinente all'incarico da conferire;
 - b. attitudine allo svolgimento di funzioni di gestione e coordinamento;



Comune di Valbrenta

- c. esperienza lavorativa maturata nell'Ente o presso altri Enti pubblici in posizioni di lavoro che richiedono significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - d. aver ottenuto negli ultimi 2 anni una valutazione delle prestazioni pari ad almeno "85/100" sulla base del sistema di valutazione in vigore.
 - e. insussistenza di casi di inconferibilità di incarichi e/o incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e D.P.R. 62/2013.
3. Esclusivamente nel caso previsto dall'art. 19 comma 2 del CCNL del 16 novembre 2022, e ricorrendone i presupposti, gli incarichi di Elevata Qualificazione possono essere temporaneamente assegnati anche a personale appartenente all'Area degli Istruttori, in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

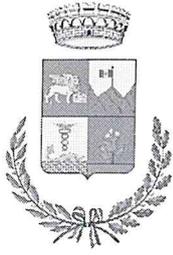
Art. 31 - Revoca degli incarichi di elevata qualificazione

1. Gli incarichi di Elevata Qualificazione possono essere revocati prima della scadenza, con atto scritto e motivato, oltre che per le cause di cui all'art. 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o processi di riorganizzazione o in conseguenza di valutazione negativa della *performance* individuale.
2. Sono da considerarsi negativi i risultati inferiori a 60/100 del punteggio complessivo della scheda di valutazione.

Art. 32 - Criteri per la determinazione della retribuzione di posizione

1. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 18.000,00 euro lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione.
2. L'ente, nell'ambito delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione, destina la percentuale del 80% alla retribuzione di posizione. La "*pesatura*" della retribuzione di posizione da attribuire a ciascun incaricato è effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla base dei fattori rilevanti sotto descritti:

		PUNTEGGIO DEL CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PEOPLE MANAGEMENT - RISORSE UMANE GESTITE E COORDINATE	Fino a 2 dipendenti	2	0
	Da 2 a 4		1
	Da 5 a 10		2
COMPLESSITA' GESTIONALE DELLA POSIZIONE ASSEGNATA	ESPERIENZA SPECIFICA RICHIESTA PER LA COPERTURA DEL RUOLO	17	3
	COMPLESSITA' DEL QUADRO NORMATIVO PER IL SETTORE ASSEGNATO		5



Comune di Valbrenta

	COMPLESSITA' DELLE RELAZIONI INTERNE		5
	COMPLESSITA' RELAZIONI ESTERNE		4
GRADO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA, GIURIDICA E CONTABILE CONNESSO ALLA POSIZIONE ASSEGNATA		5	5
BUDGET ANNUALE DI ENTRATA E DI SPESA ASSEGNATO ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA	BUDGET DI ENTRATA FINO A 200.000	6	1
	BUDGET DI ENTRATA DA 200.001 A 1.000.000		2
	BUDGET DI ENTRATA OLTRE 1.000.000		3
	BUDGET DI SPESA FINO DA 100.000		1
	BUDGET DI SPESA DA 100.001 A 1.000.000		2
	BUDGET DI SPESA OLTRE 1.000.000		3

3. Una volta definita la pesatura, il valore dell'indennità è determinato secondo la seguente procedura:
- dall'importo stanziato per il finanziamento dell'indennità di posizione viene sottratto la quota necessaria per il finanziamento dell'importo minimo previsto dal contratto (5.000,00 euro).
 - la quota del budget rimanente sarà distribuita in proporzione al punteggio assegnato conteggiando i soli punti che eccedono il punteggio minimo (15 punti). Al di sotto di tale punteggio non verrebbe assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione.
 - Il valore finale dell'indennità di posizione sarà determinato dalla somma del valore minimo alla quota calcolata come il precedente punto applicata alla seguente griglia:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	FASCIA DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
Fino a 15 punti	5.000,00 euro
da 16 a 18 punti	5.001,00 euro a 8.500,00 euro
da 19 a 21 punti	8.501,00 euro a 12.000,00 euro
da 22 a 24 punti	12.001 euro a 14.000,00 euro
da 25 a 27 punti	da 14.001,00 euro a 16.000,00 euro
da 28 a 30 punti	da 16.001,00 euro a 18.000,00 euro

Art. 33 - Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato

1. L'ente, nell'ambito delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione, destina la percentuale del 20% alla retribuzione di



Comune di Valbrenta

risultato: l'importo massimo spettante a ciascun incaricato è determinato, in via preventiva, in proporzione alla rispettiva retribuzione di posizione.

2. La valutazione dei risultati delle posizioni organizzative avviene, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, sulla base di quanto stabilito dal vigente "Sistema di valutazione della performance".
3. Gli eventuali risparmi derivanti dalla valutazione costituiscono economie di bilancio.
4. Per gli incarichi *ad interim*, previsti dall'art. 17, comma 5, del CCNL del 16 novembre 2022, alla Elevata Qualificazione incaricata, nell'ambito della retribuzione di risultato, spetta un ulteriore importo pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la Elevata Qualificazione oggetto dell'incarico *ad interim*.
5. Le percentuali del presente comma, si applicano anche agli incarichi di EQ, disciplinati dall'art. 19, commi 2, 3 e 4, del CCNL del 16 novembre 2022.

Art. 34 - Correlazione tra i compensi aggiuntivi delle Elevate Qualificazioni e la retribuzione di risultato

1. Ai titolari di incarico di Elevata Qualificazione, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori di cui all'art. 20, comma 1, lett. h), del CCNL del 16 novembre 2022.
2. A seguito dell'erogazione dei compensi di cui sopra, la retribuzione di risultato viene ridotta secondo lo schema sotto riportato, a seconda degli scaglioni di compenso:

Incentivi		Retribuzione di risultato
Importo		Riduzione
Da	A	%
1.000,00	5.000,00	Da 0 a 10%
5.001,00	10.000,00	Da 11% a 20%
10.001,00	20.000,00	Da 21% a 30%

3. La somma derivante dalla riduzione sarà ripartita tra il restante personale incaricato di posizione organizzativa sulla base della percentuale ottenuta in sede di valutazione annuale.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35 - Disposizioni finali

1. Nell'ambito della raccolta e dell'utilizzo dei dati personali relativi alla qualità e quantità delle prestazioni lavorative del personale dipendente l'Ente, le OO.SS. e la RSU si impegnano ad osservare



Comune di Valbrenta

un'adeguata tutela della riservatezza richiamandosi ai principi fissati dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 per l'applicazione del Regolamento UE 2016/679.

2. Il presente Contratto Integrativo Decentrato Integrativo sostituisce i precedenti contratti decentrati aziendali.

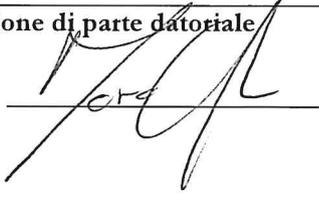
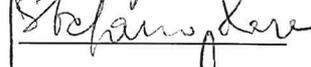
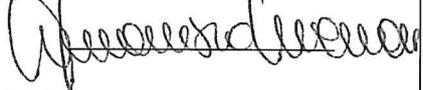
DICHIARAZIONE CONGIUNTA

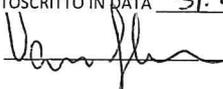
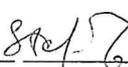
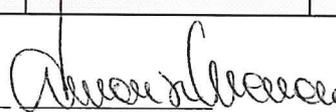
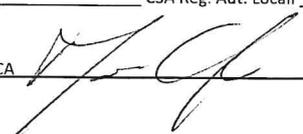
Le parti concordano di inserire nella costituzione del fondo, a decorrere dall'anno 2024, le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 79 comma 3 del CCNL del 16 novembre 2022 (importo non superiore alla percentuale dello 0,22% del monte salari 2018).



Comune di Valbrenta

Al termine della riunione le parti sottoscrivono la presente ipotesi di contratto collettivo integrativo per il triennio 2023 – 2025:

Per la delegazione di parte datoriale	Per la delegazione sindacale
Presidente 	OO.SS. CISL – FP 
	OO.SS. UIL - FPL _____
	OO.SS. C.S.A. RAL 
	R.S.U. Aziendale 
	R.S.U. Aziendale 
	R.S.U. Aziendale 

Comune di Valbrenta		
IPOTESI UTILIZZO ECONOMICO ANNO 2023		
TOTALE FONDO DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE		133.383,85
di cui: RISORSE STABILI DISPONIBILI		90.707,45
FONDO INDISPONIBILE		
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN GODIMENTO		51.004,66
INDENNITA' DI COMPARTO		12.182,98
INDENNITA' EDUCATORI ASILO NIDO		-
INDENNITA' EX VIII Q.F.		-
TOTALE VOCI INDISPONIBILI (a+b+c+d+e)		63.187,64
AVANZO STABILI AL NETTO DELLE <u>SOLE</u> VOCI INDISPONIBILI		27.519,81
UTILIZZO DISPONIBILE		
INDENNITA' DI TURNO		-
INDENNITA' REPERIBILITA'		-
INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO		3.900,00
Art. 70-bis del CCNL del 21 maggio 2018 e art. 84-bis del CCNL del 16 novembre 2022	Maneggio valori	400,00
	Rischio	3.000,00
	Disagio	500,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'		3.950,00
Art. 84 del CCNL del 16 novembre 2022	Comma 3	2.500,00
	Comma 6	1.450,00
MAGGIORAZIONE ORARIA		400,00
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO		-
INDENNITA' DI FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE		-
OBIETTIVI PERFORMANCE (art. 67, comma 3, lett. i CCNL 21/05/2018)		40.558,00
	Obiettivi performance - Progetto matrimoni	1.000,00
	Obiettivi performance - Collaborazione UNCEM	1.058,00
	Obiettivi performance - Progetto neve	3.000,00
	Performance/Produttività	35.500,00
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO		48.808,00
TOTALE UTILIZZO FONDO		111.995,64
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)		21.200,00
INCENTIVI RECUPERO EVASIONE IMU/TARI		0,00
COMPENSI ISTAT		16,63
TOTALE art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018		21.216,63
TOTALE GENERALE UTILIZZO FONDO (verifica)		133.212,27
SOTTOSCRITTO IN DATA <u>31.08.2023</u>		
RSU   		
CIGL FP _____	CISL FP _____	
UIL FPL _____	CSA Reg. Aut. Locali _____	
PARTE PUBBLICA 		

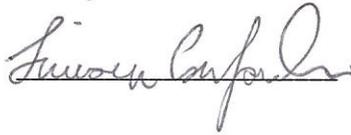
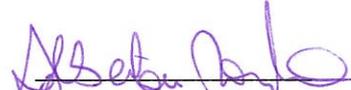
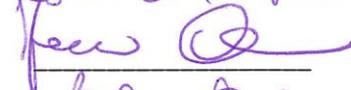
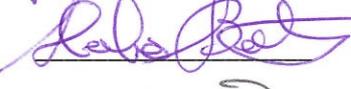
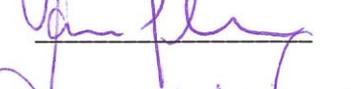
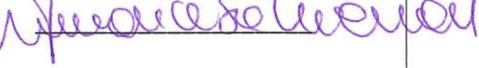


Comune di Valbrenta

Oggetto: contratto collettivo decentrato integrativo triennio 2023/2025 - parte economica anno 2023.

Premesso che in data 31 agosto 2023 è stato raggiunto l'accordo tra il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale sul contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2023/2025 e parte economica anno 2023 e che la Giunta Comunale, con delibera n. 48 in data 14 settembre 2023, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI.

In data 27 settembre 2023 le parti procedono alla sottoscrizione definitiva dell'accordo.

Per la delegazione di parte datoriale	Per la delegazione sindacale
Presidente 	OO.SS. CISL – FP 
	OO.SS. UIL - FPL 
	OO.SS. C.S.A. RAL 
	R.S.U. Aziendale 
	R.S.U. Aziendale 
	R.S.U. Aziendale 



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO TRIENNIO 2023 – 2025 E PARTE ECONOMICA 2023

Data di sottoscrizione		Preintesa del 31 agosto 2023 - Contratto
Periodo temporale di vigenza		Parte giuridica triennio 2023/2025 e annualità economica 2023
Composizione della delegazione trattante		Componenti: Presidente Moro Christian – Presidente delegazione trattante di parte pubblica R.S.U. aziendale: Vanin Gianluca Zara Stefano Menon Francesca Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP; CSA, UIL; Firmatarie del contratto: CISL-FP; CSA;
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo		Applicazione istituti contrattuali triennio 2023/2025 e parte economica 2023
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'ordinamento dell'Ente non prevede un organo di controllo interno ma l'organo di revisione economico-finanziario esterno. Si precisa peraltro che sulla proposta di delibera di approvazione dell'ipotesi contrattuale da parte della Giunta viene acquisito il parere preventivo di regolarità tecnica.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 9 marzo 2023 di approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2023/2025
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 9 marzo 2023 di approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2023/2025
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 in data 13 aprile 2023
Eventuali osservazioni		



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

MODULO II - Illustrazione dell'articolato del contratto

Il contratto decentrato ha efficacia dal momento della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2025, fatta salva diversa decorrenza indicata negli articoli seguenti, e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale. Esso è stato redatto secondo quanto previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali stipulato in data 16 novembre 2022. Il contratto, negli istituti fondamentali, rispecchia quanto già approvato nel contratto decentrato precedente con i dovuti adeguamenti alle intervenute modifiche contrattuali e non comporta effetti abrogativi impliciti. I criteri in esso contenuti in relazione alle procedure per le progressioni economiche orizzontali e per l'erogazione delle risorse a titolo di premialità rispecchiano e sono aderenti al dettato normativo di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009. In termini di risultati attesi, è auspicabile un incremento della produttività del personale con ripercussioni positive sull'erogazione dei servizi comunali. In sintesi, le risorse sono state quantificate come segue

RISORSE DI PARTE STABILE	90.707,45
RISORSE DI PARTE VARIABILE	42.676,40
TOTALE	133.383,85

La destinazione delle risorse come sopra determinate è così ripartita:

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN GODIMENTO		51.004,66
INDENNITA' DI COMPARTO		12.182,98
TOTALE VOCI INDISPONIBILI		63.187,64
INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO		3.900,00
	Maneggio valori	400,00
	Rischio	3.000,00
	Disagio	500,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'		3.950,00
	Comma 3	2.500,00
	Comma 6	1.450,00
MAGGIORAZIONE ORARIA		400,00
OBIETTIVI PERFORMANCE (art. 67, comma 3, lett. i CCNL 21/05/2018)		40.729,58
TOTALE PARTE DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE		48.979,58
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)		21.200,00
COMPENSI ISTAT		16,63
TOTALE art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018		21.216,63
TOTALE GENERALE UTILIZZO FONDO (verifica)		133.383,85



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2023

MODULO I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il contratto collettivo nazionale del Comparto delle Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 è stato sottoscritto in via definitiva in data 16 novembre 2022. In applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti del Comparto Funzioni Locali, il fondo produttività per l'anno 2023 è stato quantificato in via definitiva con propria determinazione n. 229 del 10 maggio 2023 nell'importo di 133.383,85 euro: sul provvedimento di costituzione finale è stato acquisito in data 10 maggio 2023 il parere favorevole dell'Organo di Revisione.

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate: in questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro.

IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017	82.214,10
-------------------------------------	-----------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl: in questa parte vanno inseriti gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati dai diversi Ccnl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale, con le decorrenze ivi indicate.

INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) CCNL 2016/2018 - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015	2.412,80
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) CCNL 2016/2018	1.844,81
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) CCNL 2019/2021 - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	2.450,50
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D) CCNL 2019/2021	2.711,44
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS CCNL 2019/2021 - DIFFERENZIALI D3	8.144,54
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS CCNL 2019/2021 - DIFFERENZIALI B3	4.921,44

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).

RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	1.309,95
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E)	853,92



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

SEZIONE II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo.

ACCORDI DI COLLABORAZIONE	1.058,00
FRAZIONI DI RIA PERSONALE CESSATO	287,63
OBIETTIVI PIANO PERFORMANCE	13.500,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA E)	1.713,14
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	21.200,00
ECONOMIE FONDO ANNI PRECEDENTI – QUOTA RELATIVA AGLI ANNI 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) E COMMA 5 DEL CCNL 2019/2021 – 84,50 EURO PER DIPENDENTE AL 31/12/2018	4.901,00
COMPENSI ISTAT	16,63
TOTALE	42.676,40

SEZIONE III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	4.767,00
DECURTAZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI AD UNIONE MONTANA DEL BASSANESE	11.389,05
TOTALE	16.156,05

SEZIONE IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

RISORSE DI PARTE STABILE	90.707,45
RISORSE DI PARTE VARIABILE	42.676,40
TOTALE	133.383,85

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse poste all'esterno del Fondo.



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN GODIMENTO	51.004,66
INDENNITA' DI COMPARTO (art. 33 CCNL 22/01/2004)	12.182,98
INDENNITA' EDUCATORI ASILO NIDO (art. 37 c. 1 CCNL 06/07/1995 e art. 31 c. 7 CCNL 14/09/2000)	0,00
INDENNITA' EX VIII Q.F. (art. 37 c. 4 CCNL 06/07/1995)	0,00
TOTALE VOCI INDISPONIBILI	63.187,64

E' destinata inoltre la somma di 400,00 euro all'erogazione della maggiorazione oraria prevista per le prestazioni lavorative effettuate nella giornata di riposo settimanale

L'erogazione dei compensi non soggetti a limitazioni del salario accessorio per incentivi funzioni tecniche e recupero evasione sono regolati dai rispettivi regolamenti già approvati dall'ente.

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

Nel contratto integrativo decentrato per il triennio 2023/2025 sono stati stabiliti i criteri e gli importi per l'attribuzione delle indennità condizioni lavoro (art. 84-bis del CCNL del 16 novembre 2022) e indennità per specifiche responsabilità (art. 84 del CCNL del 16 novembre 2022). I criteri ed i nuovi



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

importi correlati agli istituti contrattuali saranno applicati dal mese di ottobre 2023 mentre fino a tutto il mese di settembre 2023 sarà applicato quanto previsto dal precedente contratto integrativo decentrato per il triennio 2019/2022. Gli importi destinati a tali istituti sono stati determinati in via presuntiva come segue:

INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO	3.900,00
di cui:	
maneggio valori	400,00
rischio	3.000,00
disagio	500,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	3.950,00
di cui:	
comma 3	2.500,00
comma 6	1.450,00

E' stata regolata invece dal contratto decentrato la ripartizione delle somme residue da destinare alla produttività individuale e collettiva, come segue:

Attività di collaborazione delegazione regionale UNCEM	1.058,00
Progetto matrimoni – Area I	1.000,00
Progetto neve – Area VII	3.000,00
Performance e Produttività individuale compresa maggiorazione premio individuale	35.500,00

Relativamente alla parte variabile, ai sensi del terzo comma dell'art. 80 del CCNL del 16 novembre 2022, è rispettato il vincolo di destinare almeno il 30% delle risorse variabili del fondo agli utilizzi di performance organizzativa, performance individuale, indennità di condizioni lavoro e per specifiche responsabilità.

SEZIONE III - Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente.

SEZIONE IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Somme non regolate dal contratto (comprensiva di incentivi funzioni tecniche, compensi ISTAT e maggiorazione oraria)	84.804,27
Somme regolate dal contratto comprensivo dell'economia sull'utilizzo delle risorse di 171,58 euro	48.579,58
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	133.383,85



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

SEZIONE V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse ne destinazioni poste all'esterno del Fondo.

SEZIONE VI – Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di carattere generale

- Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziati con risorse stabili.
- Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente.
- Per l'anno 2023 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti, ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

	2023	2022	DIFFERENZA
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	82.214,10	82.214,10	-
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2			-
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA/ ASSEGNI AD PERSONAM - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	1.309,95	756,02	553,93
RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)			
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - OBBLIGHI DI LEGGE			
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - SCELTE DEGLI ENTI	853,92	853,92	-
IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) - SOLO REGIONI			
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)			
ARMONIZZAZIONE RETRIBUZIONI DIPENDENTI DELLE PROVINCE - ART. 1 COMMA 800 L. 205/2017			
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2019/2021			
INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 79 COMMA 1 LETT. C) NUOVE ASSUNZIONI ART. 33 D.L. n. 34/2018			
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	2.163,87	1.609,94	553,93
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2			
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015	2.412,80	2412,8	-
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B)	1.844,81	1844,81	-
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 1			
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	2.450,50		2.450,50
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D)	2.711,44		2.711,44
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI D3	8.144,54		8.144,54
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI B3	4.921,44		4.921,44



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	22.485,53	4.257,61	18.227,92
			-
TOTALE RISORSE STABILI	106.863,50	88.081,65	18.781,85
Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3			
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A)	1.058,00	1.058,00	-
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ICI			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA - SPESE COMPENSATE			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT			
FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)	287,63	287,63	-
MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)			
RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G)			
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)			
Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 2			
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 79 COMMA 2 LETTERA B)	-		
SCELTE ORGANIZZATIVE GESIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 79 COMMA 2 LETTERA C)	13.500,00	13.500,00	-
SCELTE ORGANIZZATIVE GESIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 98 COMMA 1 LETTERA C - PROVENTI C.D.S.			
			-
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	14.845,63	14.845,63	-
			-
Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3			
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A)			-
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)			-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2006			-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA SPESE CONTROPARTE			-
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	21.200,00	21.200,00	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001			-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 1 COMMA 1091 - IMU E TARI	-	3.300,00	- 3.300,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT	16,63	500,00	- 483,37
RISORSE STANZIATE DA REGIONI E CITTA' METROPOLITANE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA J)			
...			-
Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79			
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 79 COMMA 2 LETTERA D)	1.713,14	2.626,01	- 912,87
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021			-
QUOTA RELATIVA AGLI ANNI 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) E COMMA 5 CCNL 2019/2021	4.901,00	0,00	4.901,00
ART. 80 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 COMMA 1 E COMMA 2)	-		-
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	27.830,77	27.626,01	204,76
			-
TOTALE RISORSE VARIABILI	42.676,40	42.471,64	204,76
			-
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	149.539,90	130.553,29	18.986,61
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	99.223,60	98.669,67	553,93
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	50.316,30	31.883,62	18.432,68
			-



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

Decurtazioni			
DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	4.767,00	4.767,00	-
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER DISPOSIZIONI DI LEGGE			-
RIDUZIONE A SEGUITO DI PERSONALE TRASFERITO PER SCELTE DISCREZIONALI	11.389,05	11.220,05	169,00
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)			-
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)			-
ALTRE DECURTAZIONI....			-
TOTALE DECURTAZIONI	16.156,05	15.987,05	169,00
TOTALE DEL FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	133.383,85	114.566,24	18.817,61

	2023	2022	DIFFERENZA
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN GODIMENTO	51.004,66	58.586,01	-7.581,35
INDENNITA' DI COMPARTO	12.182,98	12.153,84	29,14
INDENNITA' EDUCATORI ASILO NIDO			
INDENNITA' EX VIII Q.F.			
TOTALE VOCI INDISPONIBILI (a+b+c+d+e)	63.187,64	70.739,85	-7.552,21
INDENNITA' DI TURNO	-		
INDENNITA' REPERIBILITA'	-		
INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO	3.900,00	3.066,00	834,00
Maneggio valori	400,00	366,00	34,00
Rischio	3.000,00	2.400,00	600,00
Disagio	500,00	300,00	200,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	3.950,00	3.537,43	412,57
Comma 3	2.500,00	2.497,76	2,24
Comma 6	1.450,00	1.039,67	410,33
MAGGIORAZIONE ORARIA	400,00	37,80	362,20
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO			
INDENNITA' DI FUNZIONE POLIZIA MUNICIPALE			
OBIETTIVI PERFORMANCE (art. 67, comma 3, lett. i CCNL 21/05/2018)	40.729,58	14.600,82	26.128,76
TOTALE PARTE DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE	48.979,58	21.242,05	27.737,53
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	21.200,00	4.297,87	16.902,13
INCENTIVI RECUPERO EVASIONE IMU/TARI			
COMPENSI ISTAT	16,63	16,63	0,00
TOTALE art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/05/2018	21.216,63	4.314,50	16.902,13
TOTALE GENERALE UTILIZZO FONDO (verifica)	133.383,85	96.296,40	37.087,45

MODULO IV- COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti di contabilità economico – finanziaria presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria delle gestione



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Nel bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 le risorse destinate alla contrattazione decentrata sono state imputate alle missioni/programmi di competenza attraverso un'analitica rappresentazione dei capitoli di spesa.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza, attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione, che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa. L'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato". Il limite del salario accessorio di questo Comune è di 207.485,04 euro ed è stato rispettato nell'anno 2022 come riportato nel prospetto seguente, trasmesso alla RGS in sede di monitoraggio del conto annuale:

FONDO SALARIO ACCESSORIO – RISORSE SOGGETTE A LIMITAZIONI	90.542,00
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	109.234,00
MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE POSIZIONE SEGRETARIO COMUNALE	
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	4.329,00
ASSEGNO AD PERSONAM INCARICATI EX ART. 110 E ART. 90 TUEL	
TOTALE COMPLESSIVO VOCI SOGGETTE A VINCOLO	204.105,00

SEZIONE II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazioni del Fondo.

Le risorse a copertura dell'accordo economico per l'anno 2023, sia quelle indisponibili che quelle oggetto di contrattazione, sono stanziati ai relativi capitoli del bilancio comunale dell'esercizio di riferimento, come segue:

PROGRESSIONI ECONOMICHE IN GODIMENTO			
Impegno	Importo	Capitolo	Codice
86	3.438,38	127002	12.07-1.01.01.01.002
81	3.984,36	105002	10.05-1.01.01.01.002



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

76	2.813,33	95002	09.05-1.01.01.01.002
71	1.159,54	81002	08.01-1.01.01.01.002
66	421,83	52002	05.02-1.01.01.01.002
53	3.039,59	20002	01.10-1.01.01.01.002
46	4.401,78	17002	01.07-1.01.01.01.002
40	7.150,42	16002	01.06-1.01.01.01.002
34	1.953,70	16002	01.06-1.01.01.01.002
27	9.313,73	16002	01.06-1.01.01.01.002
13	11.315,64	13002	01.03-1.01.01.01.002
7	1.217,10	12002	01.02-1.01.01.01.002
2	795,26	11002	01.01-1.01.01.01.002
	51.004,66		

INDENNITA' DI COMPARTO

Impegno	Importo	Capitolo	Codice
94	185,77	144002	14.04-1.01.01.01.002
91	281,7	127005	12.07-1.01.01.01.006
87	807,36	127002	12.07-1.01.01.01.002
82	853,92	105002	10.05-1.01.01.01.002
77	497,52	95002	09.05-1.01.01.01.002
72	426,96	81002	08.01-1.01.01.01.002
67	213,48	52002	05.02-1.01.01.01.002
63	281,7	46005	04.06-1.01.01.01.006
59	124,38	46002	04.06-1.01.01.01.002
54	779,22	20002	01.10-1.01.01.01.002
47	1.490,28	17002	01.07-1.01.01.01.002
41	1.342,62	16002	01.06-1.01.01.01.002
35	954,65	16002	01.06-1.01.01.01.002
28	1.064,20	16002	01.06-1.01.01.01.002
23	207,3	15002	01.05-1.01.01.01.002
19	478,38	14002	01.04-1.01.01.01.002
14	1.342,62	13002	01.03-1.01.01.01.002
8	673,08	12002	01.02-1.01.01.01.002
3	177,84	11002	01.01-1.01.01.01.002
	12.182,98		

INDENNITA' MANEGGIO VALORI

IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	CODICE
120	400,00	13002	01.03-1.01.01.01.000

INDENNITA' DI RISCHIO

IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	CODICE
121	450,00	81002	08.01-1.01.01.01.000
122	250,00	95002	09.05-1.01.01.01.000
123	1.800,00	105002	10.05-1.01.01.01.000



Comune di Valbrenta

Area 2^a Economico – Finanziario – Personale

124	50,00	127002	12.07-1.01.01.01.004
-----	-------	--------	----------------------

INDENNITA' DISAGIO			
IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	CODICE
200	500,00	105002	10.05-1.01.01.01.000

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'			
IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	CODICE
	500,00	127002	12.07-1.01.01.01.002
97	1.000,00	13002	01.03-1.01.01.01.000
29	1.000,00	16002	01.06-1.01.01.01.000
	1.450,00	17002	01.07-1.01.01.01.002

MAGGIORAZIONE ORARIA			
IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	CODICE
201	400,00	105002	10.05-1.01.01.01.000

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INDIVIDUALE – somme da impegnare successivamente alla stipula definitiva del contratto decentrato			
IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	CODICE
	1.000,00	17002	01.07-1.01.01.01.000
	1.058,00	20002/1	01.10-1.01.01.01.000
	3.000,00	105002	10.05-1.01.01.01.000
	35.500,00	20002/1	01.10-1.01.01.01.000

COMPENSI PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE E ISTAT			
IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	CODICE
	21.200,00	20002/2	01.10-1.01.01.01.000
	16,63	18002	01.08-1.01.01.01.000

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto si attesta che i costi di attuazione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023 sono compatibili con i vincoli di bilancio.

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Moro Christian

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i